



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento: Ufficio Edilizia Scolastica
Via 24 maggio, 98100 Messina - tel. (090)7761201 Fax (090)7761813

prot. n.

Rep. Gen.le n. 73 del 18/01/12

data

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 8 del 17 GEN. 2012

Oggetto: Costruzione di un edificio scolastico da adibire a I.P.C. e Istituto d'Arte "Antonello" nel Comune di Milazzo (ME).
Approvazione documento preliminare alla progettazione e affidamento incarichi ai sensi dell'art.92 comma 3 D.Lgs.163/2006.



conferma all'originale
IL DIRIGENTE
(Ing. V. Carlucci)

PREMESSO:

- che con Determinazione n.229 del 12/10/2011, il Sig. Presidente dell'Ente ha affidato al sottoscritto la redazione del progetto preliminare dell'opera in oggetto e al Dott. Geologo Rosario Riolo la redazione della relativa Relazione Geologica;
- che con Delibera n.202 del 22.12.2011 il Consiglio Provinciale, visto il Piano Economico Finanziario Generale (PEFG) allegato alla stessa delibera, ha fornito a quest'Ufficio e alla Ragioneria Generale dell'Ente gli atti di indirizzo necessari per il finanziamento e realizzazione di n.10 edifici scolastici mediante locazione immobiliare ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006 come recepito in Sicilia con L.R.12/2011, fornendo anche utili indicazioni sia per il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei futuri bilanci dell'Ente, sia per il rispetto dell'ordine di priorità delle opere stesse alla luce del vigente Piano Triennale OO.PP. e in relazione al loro grado di effettiva urgenza ed economicità di realizzazione;
- che il Piano Economico Finanziario Generale allegato alla predetta delibera consiliare, fa rilevare la necessità, derivante dalle limitazioni di bilancio dell'Ente, di realizzare i nuovi edifici scolastici, ove possibile, limitatamente ad uno stralcio funzionale relativo alle aule, laboratori e servizi essenziali per garantire il servizio scolastico, rinviando il completamento ad un successivo progetto da finanziare con risorse pubbliche regionali o statali;

VISTO il vigente Piano Triennale OO.PP. da cui si rileva l'ordine di priorità dei nuovi edifici scolastici indicati nella citata Delibera Consiliare, tra cui quello in oggetto al n.43;

VISTO il documento preliminare per la progettazione dell'opera in oggetto redatto dal sottoscritto Responsabile in data 05.01.2012 ai sensi dell'art.93 del D.Lgs.163/2006 ed allegato al presente atto;

CONSIDERATO, pertanto, che, nel rispetto del citato ordine di priorità e degli atti di indirizzo forniti dal Consiglio Provinciale con la citata deliberazione, e per contenere al massimo i costi di realizzazione dell'opera a carico dell'Ente, si rende necessario avviare le procedure per la redazione del progetto preliminare dell'opera in oggetto limitatamente alla realizzazione delle sole aule, laboratori e servizi, comprese le relazioni specialistiche, i calcoli statici e gli altri elaborati necessari per il finanziamento ed appalto dei lavori mediante locazione finanziaria immobiliare ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006;

CONSIDERATO, altresì, che per la redazione del progetto preliminare è necessaria la collaborazione di altri tecnici dipendenti che potranno essere incaricati direttamente dal sottoscritto per delega avuta con la precitata determinazione presidenziale;

PRESO ATTO che l'IDUT Arch. Stefano MILIOTI e l'I.T. Geom. Nicolò ANNA si sono dichiarati disponibili a ricevere l'incarico, rispettivamente, di coprogettista e di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, entro i limiti delle proprie competenze professionali e dei relativi requisiti di legge;

RILEVATA, altresì, la necessità che per gli adempimenti connessi alla progettazione dell'opera venga fornita l'ulteriore collaborazione, senza firma, di tutto il personale amministrativo ed esecutivo in servizio nel medesimo Ufficio Edilizia Scolastica;



PRESO ATTO che le spese necessarie per il pagamento degli incentivi ex-art.93 comma 5 del D.Lgs.163/2006 e delle spese di pubblicazione dei bandi di gara ed appalto dell'opera saranno quantificate durante la fase di redazione del predetto progetto ed approvate con successivo atto amministrativo dopo l'approvazione tecnica del medesimo progetto preliminare;

Visto il D.Lgs.163/2006 e il D.P.R.207/2010 come recepiti in Sicilia con L.R.12/2011;

Vista la L.R.48/91, il Regolamento Provinciale Uffici e Servizi e lo Statuto Provinciale;

DETERMINA

PRENDERE atto della determinazione presidenziale n.229 del 12/10/2011 che qui si intende integralmente trascritta;

APPROVARE il documento preliminare per la progettazione dell'opera in oggetto, redatto dal sottoscritto responsabile del procedimento ai sensi dell'art.93 del D.Lgs.163/2006;

AFFIDARE i seguenti incarichi:

- all'IDUT Arch. Stefano MILIOTI, dipendente in servizio nell'Ufficio Edilizia Scolastica, l'incarico di coprogettista, con il sottoscritto, nella redazione del progetto preliminare dell'opera, stralcio funzionale limitato alle sole 20 aule, laboratori e servizi, con firma dei relativi elaborati in funzione delle specifiche e singole competenze professionali e secondo le direttive indicate nel predetto documento preliminare alla progettazione;

- all'I.T. Geom. ANNA Nicolò, dipendente dell'Ufficio Edilizia Scolastica, l'incarico professionale di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con firma dei relativi elaborati tenendo conto delle proprie competenze professionali e dei requisiti di legge;

- all'Istr. Amm. Maria Pia Di Carlo l'assistenza amministrativa al RUP;

- a tutto il restante personale amministrativo ed esecutivo in servizio presso il medesimo Ufficio, l'incarico di collaborare, senza firma, con i predetti tecnici affinché possano fornire le relative prestazioni professionali entro i termini assegnati nel predetto documento preliminare;

DARE ATTO che ai citati dipendenti sarà corrisposta, per la predetta attività e in dipendenza dell'incarico avuto, la quota di incentivo ex.art.92 del D.Lgs.163/2006 così come essa sarà quantificata e prevista nel predetto progetto preliminare;

RINVIARE, pertanto, ad un successivo atto l'approvazione amministrativa del progetto preliminare, relazioni specialistiche ed altre documentazioni necessarie per l'espletamento della gara di appalto nonché l'impegno delle relative risorse finanziarie come quantificate nel medesimo progetto;

SI CERTIFICA che l'avvio del procedimento per la realizzazione dell'opera in oggetto avviene con la presente Determinazione Dirigenziale nel rispetto dell'ordine di priorità del vigente Piano Triennale OO.PP.

La presente Determinazione Dirigenziale, non comportando alcun impegno di spesa, è immediatamente esecutiva e non necessita, pertanto, del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria emesso dalla Ragioneria Generale.

Si allega il documento preliminare alla progettazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Vincenzo Carditello)





prot. n.

data

OGGETTO: Costruzione di un edificio scolastico da adibire a I.P.C. e Istituto d'arte "Antonello" nel Comune di Milazzo (ME).

Copia conforme all'originale

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art. 93 D.Lgs. 163/2006)

(art. 10 D.P.R. 207/2010)



DIRIGENTE

(Ing. V. Cardillo)

PREMESSA:

Il D.P.R. 207/2010 entrato in vigore nel giugno del 2011, prevede che il Responsabile del Procedimento nella fase successiva alla pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche di cui all'articolo 13, curi la redazione del documento preliminare alla progettazione per ogni opera che verrà poi inserita nell'elenco annuale (allegato di bilancio). Al fine di predisporre una procedura che definisca le modalità realizzative di tale documento si devono prendere in considerazione i seguenti articoli del regolamento di esecuzione del codice:

Art. 10 primo comma lettera c) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)

Redige, secondo quanto previsto dall'articolo 93, commi 1 e 2, del codice, il documento preliminare alla progettazione e cura che sia richiesto il codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e che lo stesso sia riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili concernenti il progetto.

Art. 10 primo comma lettera e) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)

Coordina le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti.

Art. 10 primo comma lettera f) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)

Coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare.

Art. 45 primo comma (finalità della verifica)

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93, comma 6, del codice la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.

Art. 53 secondo comma lettera a) (verifica della documentazione)

Per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.

Art. 257 terzo comma (penali)

Le penali da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse sono stabilite dal responsabile del procedimento, in sede di redazione del documento preliminare alla progettazione, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Ufficio Edilizia Scolastica

OGGETTO: Costruzione di un edificio scolastico da adibire a I.P.C. e Istituto d'arte "Antonello" nel Comune di Milazzo (ME).

1) Descrizione dell'opera:

edificio destinato a scuola superiore di secondo grado, realizzato con struttura in c.a. antisismica e rifiniture di tipo civile in conformità alle vigenti norme di edilizia scolastica.

2) Finalità dell'opera/obiettivi da raggiungere:

Si vuole realizzare un nuovo edificio scolastico in sostituzione degli attuali plessi edili assunti in locazione, mediante appalto di locazione finanziaria immobiliare ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs 163/2006. In tal modo saranno trasformate le attuali spese di affitto (circa €.426.000/anno) in spese di locazione con riscatto finale, in modo da razionalizzare al massimo la spesa, capitalizzandola al termine del periodo di ammortamento ventennale.

3) Tipologia dell'intervento:

Trattasi di nuova opera edile a 3 elevazioni fuori terra, con rifiniture standard, completa di impianti idrici, elettrici, di riscaldamento, antincendio, costituita da più corpi di fabbrica aggregati in modo da poterla realizzare anche mediante lotti funzionali, in dipendenza delle disponibilità di bilancio. L'edificio si compone di 35 aule normali (49 mq netti), 2 laboratori, 4 aule speciali, 1 aula magna, presidenza, segreteria, archivio, biblioteca-sala professori, atrio ingresso, scale e connettivo. E' inoltre prevista la realizzazione di un auditorium e di una palestra, la sistemazione esterna a parcheggi, aree giochi all'aperto, e zone a verde per l'attività scolastica esterna. Vi è infine la possibilità di un futuro ampliamento di 12 aule e servizi.

4) Ordine di priorità:

L'opera è inserita nel vigente Piano Triennale delle OO.PP. al n. di **priorità 43**. Essa inoltre è iscritta nel Piano Economico Finanziario Generale per la realizzazione di n.10 nuovi edifici scolastici provinciali da finanziare mediante locazione immobiliare in costruendo. Il Consiglio Provinciale, nell'approvare il predetto Piano con delibera n.202 del 22/11/2011, ha fornito agli Uffici interessati un preciso atto di indirizzo per la realizzazione dei predetti nuovi edifici scolastici dando priorità a quelli ai quali corrisponda l'eliminazione di fitti passivi o per i quali esista un'accertata carenza di immobili associata a una ben precisa ed individuata esigenza scolastica. Per l'edificio in oggetto ricorrono in modo rilevante entrambe le due necessità e, pertanto, si ritiene indispensabile avviare fin da subito le procedure di appalto per la sua realizzazione mediante leasing immobiliare compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili per il pagamento dei futuri canoni semestrali.



5) Copertura finanziaria:

L'opera, pertanto, si ritiene possa essere finanziata e realizzata con fondi privati, a mezzo locazione finanziaria immobiliare in costruendo, ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006. I relativi canoni semestrali di leasing dovranno trovare copertura finanziaria nei futuri bilanci per tutto il periodo di ammortamento stabilito nel Piano Economico Finanziario posto a base di gara.

6) Limiti finanziari da rispettare:

Per esigenze di bilancio, al fine di poter realizzare tutti gli edifici elencati nel predetto Piano Economico Finanziario, occorrerà rispettare il limite di spesa complessiva per essi prevista. Pertanto il progetto preliminare del presente edificio dovrà essere condotto in modo da contenere in un massimo di €7.400.000,00 la relativa spesa totale, prevedendo la realizzazione di uno stralcio funzionale limitato a 35 aule, laboratori e servizi, e quanto indispensabile nella sistemazione esterna. Esso inoltre dovrà comprendere l'esproprio dell'area necessaria per l'intera opera, in modo da non prevedere più espropriazioni nel successivo progetto di completamento da finanziare, possibilmente, con risorse regionali o statali.

7) Eventuale graduazione del costo complessivo distribuito nel triennio:

Si prevede che l'opera, finanziata mediante locazione finanziaria immobiliare in costruendo, possa essere consegnata collaudata alla Provincia entro la fine del prossimo triennio, durante il quale nessun onere graverà sul bilancio provinciale. Le successive rate di leasing graveranno sui futuri bilanci dell'Ente a decorrere dall'anno successivo alla predetta consegna e rimarranno costanti per tutto il periodo di ammortamento (venti anni), al termine del quale l'edificio sarà riscattato dalla Provincia previo pagamento della rata di riscatto. Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, pertanto, si farà cura di redigere ed allegare al progetto preliminare un Piano Economico Finanziario, calcolato in base all'importo totale dell'opera, i calcoli di predimensionamento delle strutture e le altre relazioni specialistiche richieste dal D.P.R.207/2010 necessarie per l'appalto dell'opera mediante leasing immobiliare.

8) Nomina del progettista:

Con Determinazione n.229 del 12/10/2011 il Sig. Presidente ha affidato al sottoscritto responsabile del procedimento l'incarico di redigere il progetto preliminare, e al Dott. Rosario Riolo, dell'Ufficio Protezione Civile, la redazione della relazione geologica. Pertanto con successivo provvedimento interno il sottoscritto nominerà eventuali componenti del gruppo di progettazione nonché il coordinatore della sicurezza in fase di progetto ed i collaboratori amministrativi necessari, scegliendoli tra il personale interno all'Ufficio.

Se l'opera sarà appaltata mediante locazione finanziaria immobiliare, il progetto definitivo ed esecutivo sarà redatto dai tecnici associati all'ATI aggiudicataria dei lavori, ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006. In caso contrario verrà affidato l'incarico di redazione del progetto definitivo sempre a tecnici dipendenti dell'Ufficio. Parimenti il direttore dei lavori, l'ufficio di direzione lavori, i collaudatori saranno nominati dalla Provincia subito dopo l'aggiudicazione dei lavori e scelti fra i tecnici dipendenti dell'Ente o fra professionisti esterni



in possesso dei requisiti di legge. In tale secondo caso la scelta avverrà mediante gara di procedura negoziata ai sensi dell'art.122 del Codice, trattandosi di un importo di servizi professionali sotto soglia.

9) Metodologia di affidamento dei lavori:

asta pubblica con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa.

10) Presenza di vincoli :

L'area indicata nell'allegato studio di fattibilità redatto dal sottoscritto responsabile ed allegato al presente documento, non presenta vincoli di natura archeologica o paesaggistica o qualsiasi altro tipo di vincolo di natura ambientale e non necessita di preventivo parere della S.B.C.A..

11) Verifica conformità urbanistica dell'opera:

Prima di procedere all'appalto dell'opera è necessario che il progetto preliminare venga inviato al Comune di Milazzo per la sua approvazione soprattutto con riguardo alla compatibilità urbanistica dell'area prescelta ("zona F destinata a servizi scolastici"), riapponendo nelle aree interessate i vincoli preordinati all'espropriazione. Tale procedura non sarà necessaria in caso di preventivo accordo bonario con le ditte proprietarie dei terreni.

12) Tempistica progettuale:

progetto preliminare: gg. trenta lavorativi dal ricevimento dell'incarico

progetto definitivo: gg. sessanta n.c. dal ricevimento dell'incarico

progetto esecutivo: gg. trenta n.c. dal ricevimento dell'incarico.

13) Penale giornaliera da applicare al progettista:

Per ogni giorno n.c. di ritardo si applicherà l'art.257, 3° comma, del D.P.R.207-2010, nella misura dell'uno per mille del corrispettivo professionale o dell'incentivo previsto nell'allegato studio di fattibilità, in ogni caso fino ad un massimo del 10% del corrispettivo stesso, al raggiungimento del quale l'incarico si intende automaticamente revocato.

14) Possibili punti critici in fase progettuale:

Occorre preventivamente verificare che non sia superato, in fase di progettazione preliminare, l'importo massimo dei lavori indicato al punto 6) precedente. In caso di superamento occorrerà subito procedere al progetto preliminare di uno stralcio funzionale limitato al corpo aule e servizi, escludendo palestra, auditorium e sistemazione esterna dell'area, rinviati, in tal modo, ad un progetto di completamento.

15) Quadro economico:

si allega il quadro economico dei lavori per l'importo massimo indicato al precedente punto 6



del presente documento. Si intende allegato al presente documento lo studio di fattibilità dell'opera che, per motivi pratici, resterà agli atti dell'Ufficio, a disposizione dei progettisti incaricati.

QUADRO ECONOMICO

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		€	4.650.000,00
di cui € 116.250,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso			
IMPORTO SERVIZI DI INGEGNERIA		€	195.600,00
TOTALE A BASE D'ASTA		€	4.845.600,00
SOMME A DISPOSIZIONE			
Collaudo statico compresa IVA e Inarcassa		€	16.100,00
Collaudo amministrativo compresa Iva e Inarcassa		€	19.700,00
Relazioni specialistiche		€	16.300,00
Relazione geologica e indagini		€	40.000,00
Oneri di pubblicità gara e varie		€	25.000,00
commissione di gara		€	15.000,00
Acquisto dell'area (vedi perizia espropriativa)		€	1.100.000,00
Allacci rete elettrica telefonica idrica		€	20.000,00
impianti di allarme, televisivi, rete LAN		€	120.000,00
servizi di trasloco		€	100.000,00
fornitura arredi		€	150.000,00
Inarcassa sui servizi di ingegneria	4,00%	€ 195.600,00	€ 7.824,00
Incentivi art.92 Codice Contratti	1,70%	€ 4.650.000,00	€ 79.050,00
Assicurazioni e spese strumentali	1,90%	€ 4.650.000,00	€ 88.350,00
IVA sui servizi di ingegneria	21,00%	€ 195.600,00	€ 41.076,00
IVA sui lavori	10,00%	€ 4.650.000,00	€ 465.000,00
		sommano	€ 2.303.400,00
imprevisti	5,40%	€ 4.650.000,00	€ 251.000,00
Totale somme a disposizione		€	2.554.400,00
IMPORTO TOTALE LAVORI		€	7.400.000,00

17 GEN. 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

